



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**arch. Pinto Massimo (ad Interim)**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | UOD /<br>STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| <b>224</b> | <b>10/08/2017</b> | <b>9</b>                               | <b>7</b>       |

Oggetto:

***Commissioni Provinciali Espropri della Provincia di Avellino. Liquidazione gettoni di presenza  
CONCILIO Rosario.***

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | Data registrazione  |  |
|  | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo                          |  |
|  | Data dell'invio al B.U.R.C.   |  |
|  | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) |  |
|  | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)  |  |

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. sono istituite dalla Regione le Commissioni Provinciali competenti alla determinazione dell'indennità definitiva nonché, entro il 31 gennaio di ogni anno, del valore agricolo medio dei terreni, secondo i tipi di coltura praticati (nel seguito CPE). Tali commissioni, ai sensi del co. 1, sono composte:
  - 1) dal Presidente della Provincia, o da suo delegato, che la presiede;
  - 2) dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale (oggi Agenzia delle Entrate), o da un suo delegato;
  - 3) dall'ingegnere capo del Genio Civile, o da un suo delegato;
  - 4) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia, o da suo delegato;
  - 5) da due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione;
  - 6) da tre esperti in materia di agricoltura e di foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- b) il co. 3 del medesimo D.P.R. stabilisce che le commissioni hanno sede presso l'ufficio tecnico erariale (oggi Agenzia delle Entrate) e che il dirigente dell'Ufficio distrettuale delle imposte cura la costituzione della segreteria e l'assegnazione del personale;
- c) l'art. 66 della L.R. 11/08/2001 n. 10 ha autorizzato la spesa per oneri relativi al funzionamento delle Commissioni in argomento, a tal fine istituendo il capitolo n.310, denominato "Oneri relativi al pagamento delle Commissioni Provinciali per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di esproprio", per la corresponsione del gettone di presenza, posto pari, per ciascuna seduta, a quello previsto al secondo comma dell'articolo 28 della L.R.14 giugno 1993, n. 21 (ovvero Lire 150.000), nonché dell'eventuale indennità di missione della stessa misura prevista per i dipendenti regionali;
- d) con D.P.G.R.C. n. 636 del 9 agosto 2002 è stato emanato il Regolamento recante la "Disciplina per il funzionamento delle commissioni provinciali espropri per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di esproprio";
- e) il co. 30 dell'art. 1 della L.R. 14 del 04/08/2011 dispone che il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 4/2011, è sostituito dai seguenti:
  - co. 2. - A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze della regione, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti, i gettoni di presenza non possono superare l'importo di euro trenta/00 a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle società;*
  - co. 2 bis - A decorrere dalla medesima data di cui al comma 2, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalla Regione o dagli enti strumentali regionali, comprese le agenzie e le aziende del servizio sanitario regionale, ai componenti di organi amministrativi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del dieci per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010. Le disposizioni del presente comma non si applicano nel caso in cui siano già state effettuate le riduzioni di cui ai commi 5 e 14 dell'articolo 1 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania);*
- f) il co. 5 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013 n. 5 dispone che *La partecipazione dei dipendenti della Giunta regionale o comunque in servizio presso gli uffici regionali a commissioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro che hanno ad oggetto attività inerenti o riconducibili all'incarico d'ufficio è sempre svolta a titolo gratuito, salvi i casi previsti in esecuzione di leggi statali o di contratti di lavoro. Le disposizioni del presente comma, limitatamente al personale non dirigenziale, non si applicano alle attività tecnico-amministrative connesse alle competenze regionali in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza, valutazione ambientale strategica, autorizzazione integrata*

*ambientale, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati, tutela dell'aria, riduzione delle emissioni in atmosfera e autorizzazioni sismiche per le quali i proponenti versano i correlati oneri determinati sulla scorta della pertinente normativa nazionale e regionale;*

PREMESSO, altresì, che:

- a. con L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2017, la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
- c. con Deliberazione n. 59 del 7/02/2017, la Giunta regionale ha redatto sulla base del bilancio di previsione 2017/2019 approvato dal Consiglio Regionale, le disposizioni per l'attribuzione dei capitoli di entrata e di spesa agli uffici contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati in bilancio;
- d. con Deliberazione n. 230 del 26 aprile 2017, di approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spese alle nuove strutture ordinarie;

CONSIDERATO che:

- a) con nota n. 541538 del 04/08/2014, la citata U.O.D. *Gestione Tecnico-Amministrativa Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti* ha formulato specifico quesito all'Avvocatura regionale, per il tramite del Dipartimento delle Politiche Territoriali – come previsto dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. 13178/UDCP/GAB/CG del 10/08/2013 – su svariati aspetti inerenti la liquidazione dei gettoni di presenza alle Commissioni Provinciali Espropri ed al rimborso spese in favore dei componenti delle medesime Commissioni;
- b) l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con parere n. 731207 del 03/11/2014, in riscontro al citato quesito n. 541538/2014, ha chiarito in sintesi che:
  - o alla luce del principio di omnicomprensività del trattamento economico per cui non è possibile remunerare il dipendente con compensi extra-ordinem per compiti rientranti nelle mansioni dell'ufficio ricoperto, dell'art. 24 co. 3 del T.U.P.I. D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., dell'art. 20 del C.C.N.L. per il quadriennio 2006-2009 del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (Area II) siglato il 22.2.2010, nonché delle indicazioni rinvenibili nel parere 4 maggio 2005 del Consiglio di Stato – Adunanza della Commissione Speciale Pubblico Impiego, *sia per i dirigenti regionali che per i dirigenti delle altre Amministrazioni la partecipazione alle sedute della C.P.E. è funzione riconducibile "ratione officii" alla titolarità dell'incarico dirigenziale ricoperto ... con la conseguente illegittimità del riconoscimento ai medesimi dirigenti di eventuali compensi aventi natura retributiva per l'attività svolta nell'interesse dell'Amministrazione di appartenenza;*
  - o per i delegati dei dirigenti valgono le medesime conclusioni atteso che il delegato agisce nell'ambito della C.P.E. avvalendosi della delega all'uopo conferitagli dal suo dirigente; ne consegue che la retribuità dell'attività dallo stesso posta in essere va verificata con riferimento alla posizione del soggetto delegante. L'avvocatura regionale osserva infatti che La delega, quale atto organizzativo interno con il quale nelle ipotesi espressamente previste dalla legge un soggetto (cd. delegante) legittima un altro soggetto (cd. delegato) al compimento di atti o all'esercizio di funzioni di competenza del delegante stesso, è inidonea, infatti, ad incidere in senso modificativo sul regime giuridico, compresi gli eventuali risvolti economici dell'attività stessa. Il delegato, in altre parole, partecipa alle sedute della C.P.E. esercitando le stesse funzioni del dirigente e sopportandone, al contempo, le medesime conseguenze giuridiche. Il legislatore, nel prevedere all'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 la presenza di alcuni dirigenti di Amministrazioni statali (ex U.T.E.) e regionali (Genio Civile) ha manifestato una chiara preferenza per la partecipazione diretta od indiretta di chi dirige strutture di amministrazione attiva competenti *ratione materiae*. Diverso ragionamento sarebbe stato svolto, ai fini del riconoscimento del gettone di presenza, se il legislatore anziché prevedere la presenza in seno alla commissione del dirigente o di un suo

*delegato avesse optato per la presenza, in alternativa al dirigente, di un funzionario o di altro dipendente dell'Amministrazione.*

- o quanto alla figura del segretario, dovendosi valutare se l'incarico allo stesso conferito rientri tra i compiti dell'ufficio di appartenenza, l'Avvocatura regionale osserva che essa non è espressamente prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 che si limita ad onerare il dirigente dell'ufficio distrettuale delle imposte a curare la costituzione della segreteria e l'assegnazione del personale, e che *dalla lettura dell'art. 4 del D.P.G.R.C. n. 636 del 9 agosto 2002 si evincerebbe che il segretario è un impiegato dell'Ufficio Provinciale del Territorio assegnato a tempo pieno alla C.P.E.*;
  - o la spettanza del rimborso delle spese sostenute dai componenti delle predette commissioni, infine, si riconduce alla natura meramente restitutiva, e non indennitaria, delle stesse;
- c) ne risulta, in definitiva, il seguente indirizzo dell'Avvocatura regionale, cui si conforma il presente provvedimento:
- o la legittimità della liquidazione del gettone di presenza in favore dei seguenti componenti della Commissione: Presidente della Provincia o suo delegato, Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia o suo delegato, esperti in materia urbanistica ed edilizia, esperti in materia di agricoltura e di foreste;
  - o la legittimità del rimborso spese documentate in favore di tutti i componenti della Commissione;

CONSIDERATO altresì che:

- a. occorre liquidare i gettoni di presenza delle Commissioni Provinciali Espropri della Provincia di Avellino. Sedute Anno 2011, 2014 e 2015. Liquidazione gettoni di presenza CONCILIO Rosario;
- b. per la liquidazione del debito in argomento, l'UOD 02 della D.G. 53, con D.D. n. 2378 del 18/12/2015, , 2377 del 18/12/2015 e 2331 del 15/12/2015 assunse l'impegno sul Cap. 310 e Cap. 618 del bilancio gestionale anno 2015, ai sensi del 2° comma dell'art. 28 della L.R. 14/06/1993 n. 21, per il valore del gettone di presenza pari ad € 77.47/seduta lorde e, a seguito dell'entrata in vigore del co. 2 dell'articolo 1 della legge regionale 4/2011 come modificato dal co. 30 dell'art. 1 della L.R. 14 del 04/08/2011, per un gettone pari ad € 30/seduta, ed in tal senso definendo il valore del credito di ciascun beneficiario, rimborso spese;
- c. i soggetti beneficiari, come da allegato "dati beneficiari" costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno fatto pervenire la documentazione afferente la propria prestazione;
- d. con nota n. 46474 del 22/01/2016 la UOD Gestione delle Spese regionali ha comunicato gli estremi degli impegni assunti in esecuzione dei citati decreti, come segue;

| capitolo         | impegno | Importo (€) |
|------------------|---------|-------------|
| 310 DD 2378/2015 | 8197    | 37.751,48   |
| 310 DD 2377/2015 | 8188    | 20.045,90   |
| 310 DD 2331/2015 | 8171    | 627,48      |
| 618 DD 2378/2015 | 8190    | 2.165,10    |
| 618 DD 2377/2015 | 8189    | 1.226,72    |
| 618 DD 2331/2015 | 8172    | 53,34       |

- e. il beneficiario ha inoltrato notule per un importo di € 1.709,64 così suddivisi:  
PG 2017455709 anno 2011 € 1.199,64;  
PG 2017455709 anno 2014 € 480,00;  
PG 2017455709 anno 2015 € 30,00;
- f. il debito in argomento è certo, liquido ed esigibile;
- g. occorre altresì provvedere, in relazione ai gettoni di presenza in argomento e nei casi dovuti, alla liquidazione dell'importo di € 145,32 dell'I.R.A.P., a valere sul Cap. 618 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;
- h. **in data 03/08/2017 la Direzione Generale Governo del Territorio, LL.PP. e Protezione Civile ha rilasciato il visto di copertura contabile;**

RITENUTO che:

ai sensi della vigente disciplina contabile, deve procedersi alla liquidazione della somma complessiva di € 1.854,96 (diconsi euro Milleottocentocinquantaquattro/96), così suddivisa: €

1.709,64 per gettoni di presenza sul cap. 310 ed € 145,32 per correlata IRAP sul cap. 618 del corrente esercizio finanziario:

DATO ATTO che:

- a. la corrispondenza dei capitoli di spesa in parola del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

| capitolo | Missione<br>Programma Titolo | Macro<br>Aggr. | V Livello PDC -<br>SIOPE | COFOG<br>(II Liv) | Codice<br>tran-<br>sazioni<br>della UE | Ricorrente | Perimetro<br>sanità |
|----------|------------------------------|----------------|--------------------------|-------------------|--|------------|---------------------|
| 310      | 8.1.1                        | 103            | 1.03.02.10.002           | 06,2              | 8                                      | 4          | 3                   |
| 618      | 8.1.1                        | 102            | 1.02.01.01.001           | 06,4              | 8                                      | 4          | 3                   |

DATO ATTO altresì che

- a. gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono inseriti nell'allegato elenco beneficiari, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO

- o l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- o la L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
- o il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- o la L.R. n. 4 del 20/01/2017;
- o la D.G.R. n. 59 del 7/02/2017;
- o la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017;
- o la D.G.R. n. 230 del 26/04/2017;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Gerardo Contillo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. - 545541 del 09/08/2017;*

## D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1. di liquidare per gettoni di presenza nella Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Benevento a favore di Concilio Rosario l'importo complessivo di € 1.854,96 (diconsi euro Milleottocentocinquantaquattro/96), così suddivisa: € 1.709,64 per gettoni di presenza sul cap. 310 ed € 145,32 per correlata IRAP sul cap. 618 del corrente esercizio finanziario del bilancio gestionale 2017;
2. di imputare l'importo complessivo di € 1.854,96 (diconsi euro Milleottocentocinquantaquattro/96), in conto residui, così distinto:  
Capitolo 310
  - € 1.199,64 impegno n. 8197 assunto con D.D. 2378 del 18/12/2015;
  - € 480,00 impegno n. 8188 assunto con D.D. 2377 del 18/12/2015;
  - € 30,00 impegno n. 8171 assunto con D.D. 2331 del 15/12/2015;Capitolo 618
  - € 101,97 sul capitolo di spesa 618 impegno n. 8190 assunto con D.D. 2378 del 18/12/2015;
  - € 40,80 sul capitolo di spesa 618 impegno n. 8189 assunto con D.D. 2377 del 18/12/2015;
  - € 2,55 sul capitolo di spesa 618 impegno n. 8172 assunto con D.D. 2331 del 15/12/2015

del bilancio gestionale 2017 approvato con D.G.R. n. 59 del 07/02/2015 e s.m.i., come da allegati elenchi dati contabili e beneficiari, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di precisare che la corrispondenza dei capitoli di spesa n. 310 e 618 del Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è il seguente:

| capitolo | Missione<br>Programma Titolo | Macro<br>Aggr. | V Livello PDC -<br>SIOPE | COFOG<br>(II Liv) | Codice tran-<br>sazioni<br>della UE | Ricorrente | Perimetro<br>sanità |
|----------|------------------------------|----------------|--------------------------|-------------------|-------------------------------------|------------|---------------------|
| 310      | 8.1.1                        | 103            | 1.03.02.10.002           | 06,2              | 8                                   | 4          | 3                   |
| 618      | 8.1.1                        | 102            | 1.02.01.01.001           | 06,4              | 8                                   | 4          | 3                   |

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2015 – 31/12/2015;
5. di incaricare U.O.D. 50-13-02 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di € **1.854,96** (**euro 1.709,64 cap. 310 ed euro 145,32 cap. 618**) a favore dei beneficiari;
6. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con la G.R. n. 200 del 11/04/2017;
7. di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento geom. Contillo Gerardo, matr. 11704 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot .n. 545541 del 09/08/2017;
9. di inviare il presente decreto alla U.O.D. 50-13-02 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
10. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Arch. Massimo Pinto